

IN QUESTA SETTIMANA

Orario Sante Messe:

Dal Lunedì al Venerdì: ore 18.00 S. Paolino
Sabato e vigilie: ore 17.00 Chiesa del Sacro Cuore - ore 18.00 S. Paolino
Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.00 S. Paolino
ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

* **Domenica 28:** nella S. Messa delle ore 11.00 consegna del Libro del Vangelo ai ragazzi del secondo anno del percorso unico di Catechismo

* **Mercoledì 31 ore 16.30:** Santo Rosario nella Cappella del Santissimo

* **Mercoledì 31 ore 17.00:** LO STERMINIO NAZISTA DEI DISABILI vite indegne di essere vissute. AKTION T4. Un percorso di conoscenza nei locali del TIENTIBENE con Armando Sestani, Angelo Puccinelli

* **Giovedì 1 ore 16.00:** Incontro sul Vangelo della Domenica con la famiglia Moretti in Via C. Battisti, n. 230

* **Giovedì 1 ore 21.00:** ASCOLTO DELLA PAROLA 

* **Venerdì 2 ore 16.00:** ASCOLTO DELLA PAROLA 


* **Venerdì 2:** Festa della Presentazione al Tempio del Signore alle ore 18.00 S. Messa con il rito della Candelora

* **Sabato 3 ore 15.00:** INCONTRI DI CATECHISMO

* **Domenica 4 prima del mese:** ore 9.00 - 10.45 Adorazione silenziosa Ad ogni S. Messa faremo la raccolta per le necessità della Parrocchia e la condivisione con le famiglie bisognose

Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico B)

IV Settimana del Tempo Ordinario - IV del Salterio

Domenica 28 : Dt 18,15-20; Sal 94; 1Cor 7,32-35; Mc 1,21-28 
Lunedì 29 : 2Sam 15,13-14.30; 16,5-13a; Sal 3; Mc 5,1-20
Martedì 30 : 2Sam 18,9-10.14.24-25a.30-19,4; Sal 85; Mc 5,21-43
Mercoledì 31 : 2Sam 24,2.9-17; Sal 31; Mc 6,1-6
Giovedì 1 : 1Re 2,1-4.10-12; Cant. 1Cr 29,10-12; Mc 6,7-13
Venerdì 2 : Mal 3,1-4; Sal 23; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40
(Presentazione del Signore)
Sabato 3 : 1Re 3,4-13; Sal 118; Mc 6,30-34
Domenica 4 : Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39

Chi desidera ricevere la "LETTERA AI CRISTIANI" al proprio indirizzo di posta elettronica, mandi una mail con la richiesta a: info@sanpaolino.eu



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio



0584-30926



info@sanpaolino.eu

Web: www.sanpaolino.eu

Anno XLIII - N. 04 - Domenica 28 Gennaio 2018
IV Domenica del Tempo Ordinario

Ed erano stupiti del suo insegnamento. Lo stupore, quella esperienza felice che ci sorprende e scardina gli schemi, che si inserisce come una lama di libertà in tutto ciò che ci saturava: rumori, parole, schemi mentali, abitudini, che ci fa entrare nella dimensione della passione, quella che smuove anche le montagne. Salviamo lo stupore, la capacità di incantarci ogni volta che incontriamo qualcuno che ha parole che trasmettono la sapienza del vivere, che toccano il centro della vita perché nate dal silenzio, dal dolore, dal profondo, dalla vicinanza al Roveto di fuoco. La nostra capacità di provare gioia è direttamente proporzionale alla nostra capacità di meravigliarci. Gesù insegnava come uno che ha autorità. Autorevoli sono soltanto le parole che nutrono la vita e la fanno fiorire; Gesù ha autorità perché non è mai contro l'uomo ma sempre in favore dell'uomo, e qualcosa dentro chi lo ascolta lo sa. Autorevoli e vere sono soltanto le parole diventate carne e sangue, come in Gesù: la sua persona è il messaggio, l'intera sua persona. Come emerge dal seguito del brano: C'era là un uomo posseduto da uno spirito impuro. Il primo sguardo di Gesù si posa sempre sulle fragilità dell'uomo e la prima di tutte le povertà è l'assenza di libertà, come per un uomo «posseduto», prigioniero di uno più forte di lui. E vediamo come Gesù interviene: non fa discorsi su Dio, non cerca spiegazioni sul male, Gesù mostra Dio che si immerge nelle ferite dell'uomo; è Lui stesso il Dio che si immerge, come guarigione, nella vita ferita, e mostra che «il Vangelo non è un sistema di pensiero, non è una morale, ma una sconvolgente liberazione». Lui è il Dio il cui nome è libertà e che si oppone a tutto ciò che imprigiona l'uomo. I demoni se ne accorgono: che c'è fra noi e te Gesù di Nazaret? Sei venuto a rovinarci? Sì, Gesù è venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a demolire prigionieri; a portare spada e fuoco per tagliare e bruciare tutto ciò che non è amore. A rovinare il regno dei desideri sbagliati che si impossessano e divorano l'uomo: denaro, successo, potere, egoismi.

